



Camargue: il pellegrinaggio dei Gitani

VIAGGIO DI GRUPPO CON STORICO DELL'ARTE

Dal 23 al 27 Maggio 2026 - 5 GIORNI / 4 NOTTI

VIAGGIO ESCLUSIVO TOURING CLUB ITALIANO

VIAGGIO IN PULLMAN

ACCOMPAGNATORE CULTURALE: Dott.ssa Sonia Gonzini

Ogni anno, il 24 e 25 maggio, a Saintes Maries de la Mer in Camargue, nella Francia meridionale, migliaia di gitani in costume invadono vicoli e piazzette. Festeggiano **Sara la nera**, la patrona degli zingari che secoli fa accolse Maria Jacobè, sorella della Vergine, e Maria Salomè, madre di due apostoli.

La festa inizia con la festosa invasione di Gitani, Rom, Kalè, Sintì, Manouches. Uno spettacolo unico, splendido e vitale, che vale di per sé un viaggio a Saintes Maries de la Mer. Sotto la chiesa-fortezza, il cui campanile romanico si erge per 15 metri, visibile a 10 chilometri di distanza nella paludosa pianura circostante, a piccoli gruppi, gli uomini incominciano a suonare. Accarezzano i loro strumenti, all'apparenza sgangherati, e, come per magia, nascono melodie che ricordano il flamenco o i ritmi balcanici. Suoni che riportano ai deserti nord-africani oppure alle pianure dell'Europa centrale. Le loro donne intanto, poco lontano, vendono medagliette porta fortuna.

Per tutta la notte che separa i due pèlerinages la cittadina è popolata da zingari che suonano, bevono, ballano e fanno festa ad ogni angolo di strada. Momento profano di un evento che, all'aspetto religioso, unisce quello della festa in un equilibrio possibile, forse, solo per il misterioso mondo degli zingari. Non si tratta di un quadretto folkloristico, costruito ad uso e consumo dei turisti, ma di una tradizione autentica, espressione della straordinaria cultura di questo popolo vagabondo. A crocchi, i nottambuli si raccolgono intorno ai Gitani per danzare e cantare, sotto le mura della chiesa e agli angoli delle strette vie del centro per i festeggiamenti che si protraggono quasi fino all'alba.



1° giorno 23 maggio sabato ... da Bologna e Genova a La Grande Motte - Km. 800/495

- Ore 7 – Bologna, Autostazione, piazzale interno, pensilina 25
- Ore 11 – Bologna, Genova Stazione Ferroviaria Porta Principe

Autostrada per Ventimiglia, Nizza, Aix en Provence. Pranzo libero in grill autostradale. Giornata di solo trasferimento per raggiungere la regione della Camargue. Giornata un po' noiosa alleggerita dai bei panorami di terra e di mare che fanno da cornice all'autostrada.

Arrivo a La Grande Motte, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno 24 maggio domenica - Les Saintes Maries de la Mer - Km. 80

Prima colazione a buffet, cena e pernottamento. Pranzo libero. Interà giornata a **Saintes Maries de la Mer**, con l'assistenza di una guida locale parlante italiano. Nel paesaggio di acqua e di verde della Camargue, piatto e infinito, la chiesa-fortezza di **Les Saintes Maries de la Mer**, con il suo campanile romanico a vela alto 15 metri, appare come un miraggio, visibile da oltre 10 km di distanza. Tutto comincia qui, nella cripta dove sono conservate le reliquie delle "Saintes Maries", Marie Jacobé e Marie Salomé, e di Sara, la patrona dei gitani.

Il mattino messa di apertura nella piccola chiesa-fortezza, vero gioiello romanico, delle Saintes Maries de la Mer, dove, in lunghe file, tutti scendono nella cripta della chiesa a rendere omaggio a Santa Sara, protettrice dei Gitani. Uno dopo l'altro, si avvicinano alla statua e la sfiorano con le mani. Da qui, nel primo pomeriggio, la statua di Santa Sara viene portata in lunga processione della statua di Santa Sara, un lungo fastoso corteo di cavalieri, donne che vestono costumi tradizionali con le lunghe gonne a balze, abitanti del paese e curiosi da tutto il mondo, che avanza fino al mare per la benedizione delle acque. I più temerari entrano in acqua seguendo i candidi destrieri che avanzano in mezzo ai flutti, montati dai "Gardians" camarguesi. I cavalli si impennano, tra la schiuma delle onde, mentre Sara La Nera compie, al contrario, un pezzo della strada che la portò fin qui. La statua torna poi alla Cattedrale dove fino a sera viene coperta da abiti, amuleti, biglietti votivi.

3° giorno 25 maggio lunedì - Les Saintes Maries de la Mer - Km. 80

Prima colazione a buffet, cena e pernottamento. Pranzo libero. Interà giornata a **Saintes Maries**. *Dopo la messa di apertura nella piccola chiesa, oggi sono le due Sante Marie, sulla loro barca, a essere portate in processione, tra preghiere, canti e gioiose invocazioni. E si torna poi alla chiesa sempre tra le acclamazioni della folla, musiche, canti e campane a festa.*

In questi giorni passeremo obbligatoriamente più volte da **Aigues-Mortes**, vero gioiello del sud della Francia, e sarà da noi visita. Cinta da mura perfettamente intatte, è come se un pezzo di medioevo fosse rimasto fermo in mezzo alle paludi salmastre. Camminare qui significa entrare in una storia fatta di re crociati, commerci di sale e orizzonti infiniti. Il nome stesso, che in francese significa "acque morte", racconta la natura del posto: lagune e zone umide che un tempo proteggevano la costa. Nel borgo: le mura ed i suoi camminamenti (*irrinunciabile una camminata sui bastioni*), Piazza San Luigi, Torre di Costanza, piccole vie e piazzette... Appena fuori dal borgo ci si trova davanti a un paesaggio quasi irreale. Le **saline** si estendono per chilometri e, a seconda della luce, l'acqua passa dal rosa pallido al viola intenso. Il celebre *fleur de sel* nasce qui, raccolto a mano come secoli fa.

4° giorno 26 maggio martedì – Parco Naturale della Camargue

- Km. 70

Prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo in Camargue. Cena libera.

La **Camargue** è conosciuta e amata per i suoi ampi spazi e la sua natura selvaggia, che si estende su una superficie immensa. Stretta tra i due bracci del Rodano e il Mar Mediterraneo, questa terra custodisce una flora e una fauna eccezionali e allo stesso tempo fragili, uno spazio condiviso dove uomini, cavalli, tori convivono.

Questa piccola porzione di terra ai confini del mare, sembra un universo parallelo rispetto alla classica Provenza, ma allo stesso tempo ne è infinitamente complementare. E' un lembo di terra composto da 75.000 ettari di sabbia, paludi, stagni e risaie, un immenso parco di natura incontaminata, un tripudio di colori e di scorci, in cui l'uomo sembra essere ancora un ospite temporaneo. Questa zona selvaggia è spazzata dal vento impetuoso e scottata da un sole infuocato, che spacca la terra e accende i colori: potrete ammirare fenicotteri rosa, che camminano leggiadri nell'acqua al tramonto rosso acceso, tori indomiti che pascolano nella brughiera e cavalli bianchi che vivono allo stato brado. La Camargue rapisce il cuore per il carattere duro della sua natura e dei suoi abitanti, ancora profondamente legati a usanze secolari: vedrete anziane signore in abiti tradizionali, guardians (i butteri) col cappello di feltro nero, camicia a fiori e foulard al collo e gitani con la chitarra in mano. Siamo lontani dalla raffinata eleganza dei village perché, i borghi arroccati della Provenza: in Camargue la vita si svolge in base ai ritmi della natura, dall'allevamento dei bovini alla coltivazione del riso, dalla raccolta del sale alla pesca negli stagni.

Il Parco Naturale Regionale della Camargue si trova sulle rive del Mediterraneo, all'interno del delta del Rodano, incastonato tra i due bracci del fiume, il Piccolo e il Grande Rodano. Questa zona forma un vero e proprio labirinto naturale, composto da un'infinità di piccoli e grandi stagni che attirano un'incredibile diversità di fauna. È una delle riserve naturali più antiche e più grandi della Francia e si distingue in Europa per la ricchezza biologica dei suoi ecosistemi. Posizionato al centro della migrazione degli uccelli dal nord Europa all'Africa, la Camargue costituisce un importante punto di ritrovo e uno scalo migratorio fondamentale per anatre e uccelli acquatici: più di 150.000 specie attraversano ogni anno questa zona.

Il mattino attenzione alle mandrie e visita ad un allevamento di tori e cavalli; pranzo rustico in trattoria. Poi **Parco Ornitologico**, luogo ideale in Camargue, per conoscere i suoi paesaggi e i suoi fenicotteri rosa (passeggiata di circa 90 minuti). Terminiamo la giornata con una escursione in battello durante la quale sarà possibile ammirare il paesaggio della Camargue, flora e fauna, da un diverso punto di vista.

(N.d.R.: è da qui che partirono i primi fenicotteri che poi approdarono al Delta del Po dove hanno formato una consistente e numerosa colonia dove prima non c'erano; i numerosi soci che hanno effettuato uno degli itinerari dal TCI proposti nel Delta del Po si ricorderà di questo dettaglio).

5° giorno 27 maggio mercoledì – Rientro a Genova e Bologna

- Km.495/800

Dopo la prima colazione a buffet partenza per il rientro a Genova e Bologna, con sosta per pranzo libero in grill autostradale. Arrivo previsto fra le 15,30 e le 16,30 a Genova e verso le ore 20,30 a Bologna.



Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti al Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

PREZZO:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| - da 12 a 14 persone paganti | € 2240,00.= |
| - da 15 a 18 persone paganti | € 1960,00.= |

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:

- | | |
|---|------------|
| Supplemento camera singola: | € 370,00.= |
| Assicurazione annullamento viaggio (facoltativa): | € 50,00.= |
- (da attivare all'atto della prenotazione, escluse malattie pregresse, franchigia 20%)

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman gran turismo, incluso pedaggi autostradali e parcheggi
- sistemazione in albergo indicato
- camere a due letti con servizi privati
- trattamento pernottamento e prima colazione a buffet
- tre cene in ristorante
- un pranzo in Camargue (manade)
- assistenza culturale Dr.ssa Sonia Gonzini, storica dell'arte in Provenza
- assicurazione medico sanitaria e furto bagagli
- accompagnatore tecnico Arteviaggi-Ecoluxury
- ingressi: Parco Ornitologico, Bastioni medievali e Torre Costanza di Aigues Mortes,
- navigazione in battello

LA QUOTA NON COMPRENDE:

pranzi 1°/2°/3°/5°giorno, cena 4° giorno, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, tassa di soggiorno (da pagare direttamente in loco); bevande alle cene, mance, extra personali e facoltativi, quanto non espressamente indicato nel programma

- PASSAPORTO INDIVIDUALE O CARTA D'IDENTITA' VALIDA PER L'ESTERO
- NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 18
- I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
- PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO
- PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AD ECOLUXURY TRAVEL VIA EMAIL O TELEFONO, FORNENDO I DATI ANAGRAFICI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, CF, CELL.), OVVERO COPIA DELLA CARTA DI IDENTITA';

Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA – Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.bolognatravel.it

